

## SERPENTI ARDENTI



Nel passaggio biblico di Numeri 21°, il popolo d'Israele continuava a mormorare contro Dio, e lamentarsi per il cibo degli angeli, la manna, per l'acqua e così avanti. Allora il Signore mandò loro serpenti ardenti per punirli. Questi serpenti mordevano il popolo e ognuno morso moriva. Mose' allora pregò l'Eterno, affinché avesse pietà del popolo pentito. Il Signore disse a Mose': *«Fa' un serpente ardente e mettilo sopra un'asta; e avverrà che chiunque sarà morso e lo guarderà, vivrà»* (Numeri 21:8).

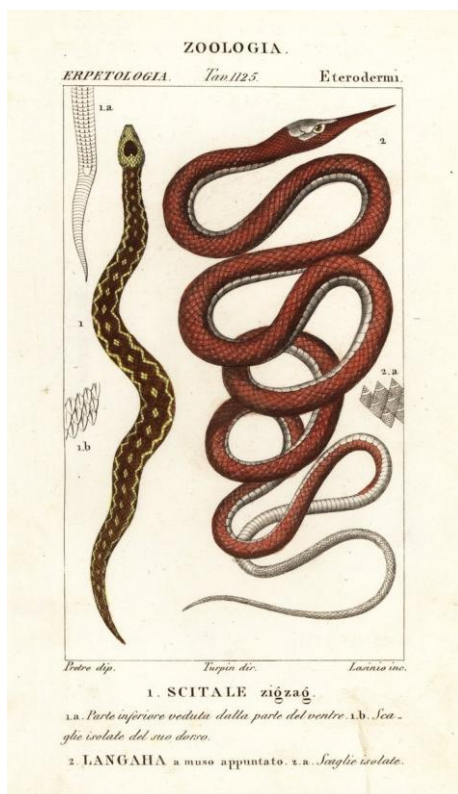
Questo evento, ha simbolizzato la morte del Signore alla croce del Golgota, fuori Gerusalemme (Ebrei 13:12). Gesu' disse: *„E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figlio dell'uomo sia innalzato, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna”* (Giovanni 3:14-15).

Quel serpente di bronzo alzato da Mose', era morto e freddo esattamente come fu il nostro Signore al Calvario. *„Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo la pace è su di lui, e per le sue lividure noi siamo stati guariti”* (Isaia 53:5). Allo stesso modo vale con noi, quando accettiamo il sacrificio per fede. Il peccato dell'incredulità deve essere completamente morto in noi (Romani 6:1-2). Quel peccato era cominciato in Genesi 3°, appunto con la seduzione del serpente.

Il serpente sul palo oggi, è uno segno mondialmente conosciuto nella medicina. Su tutte le ambulanze, ospedali, medicine, è possibile trovare tale simbolo, che richiama la guarigione e la salute. Non tutti però conoscono la sua origine, nella Parola di Dio, neanche i medici.

Vogliamo ora analizzare che tipo di serpenti, Iddio mandò contro il suo popolo mormorante. Se c'è una cosa che dispiace al Signore, è quando coloro che dovrebbero essere Suoi figli mormorano, senza vergogna (I° Corinzi 10:10).

È stato trovato, un antico documento risalente all'Impero Romano del II° secolo d.C. In tale documento si chiedeva ad una spedizione naturalistica, di descrivere la natura nel deserto d'Arabia. Tale punto, si trova all'estremo sud d'Israele, separato soltanto da una piccola striscia della Giordania. Nel racconto del paesaggio descritto, il resoconto riportava anche di serpenti rossastri, che saltavano all'altezza della vita dell'uomo, il cui morso era talmente velenoso che era incurabile.



Dal racconto evince il fatto, che c'è un rettile che vive nel deserto del Medio Oriente, ed è la vipera dalle squame a sega. Il suo veleno brucia come il fuoco, ecco il perché erano chiamati serpenti ardenti. In ebraico la parola ardente è „safir” e viene utilizzata anche in Isaia 6°, per indicare i Serafini: „bruciatori”. Veramente, questo tipo di fuoco era il giudizio del Signore sul Suo popolo peccatore.

Allora questi serpenti ardenti non era soprannaturali, ma semplici vipere della regione. Isaia conferma questo, quando descrive l'albero genalogico di tali rettili: „Non ti rallegrare, o Filistia tutta quanta, perché la verga che ti colpiva è spezzata! Poiché dalla radice del serpente uscirà una vipera, e il suo frutto sarà un serpente ardente e volante” (Isaia 14:29). Paolo stesso li chiama semplicemente serpenti: „E non tentiamo Cristo, come alcuni di loro lo tentarono, per cui perirono per mezzo dei serpenti”. (1° Corinzi 10:9). Tali rettili sono giunti fino ai nostri giorni così come li conosciamo.

In Isaia 30:6, il profeta sottolinea la regione dove si trovano tali animali: „Una profezia contro le bestie del Neghev: attraverso un paese di calamità e di angoscia, da cui vengono la leonessa e il leone, la vipera e il serpente ardente che vola, essi portano le loro ricchezze sul dorso di asinelli e i loro tesori sulla gobba di cammelli a un popolo che non gioverà loro nulla”. Il Neghev è il famoso deserto di Israele.

Non fu l'ultima volta, al tempo di Mose', che il Signore usava animali per punire i trasgressori. Al tempo della nascita dei Samaritani, troviamo scritto: „Poi il re di Assiria fece venire gente da Babilonia, da Kuthah, da Avva, da Hamath e da Sefarvaim e la stabilì nelle città della Samaria al posto dei figli d'Israele; così essi presero possesso della Samaria e abitarono nelle sue città. Ma, all'inizio del loro insediamento colà, essi non temevano l'Eterno; perciò l'Eterno mandò in mezzo a loro dei leoni che uccisero alcuni di loro. Allora dissero al re di Assiria: «Le genti che tu hai trasferito e stabilito nelle città della Samaria non conoscono la legge del DIO del paese; perciò egli ha mandato in mezzo a loro dei leoni che li uccidono, perché essi non conoscono la legge del DIO del paese». Allora il re di Assiria diede quest'ordine, dicendo: «Fatevi ritornare uno dei sacerdoti che avete deportato di là; egli vada, vi si stabilisca ed insegni loro la legge del DIO del paese»” (II° Re 17:24-27). Questa volta il Signore usò animali di taglia più grande, dei leoni.

Quando l'uomo disprezza la Parola di Dio e le Sue santi leggi, ecco che la natura gli viene contro. „Poiché quando i Tuoi giudizi si manifestano sulla terra, gli abitanti del mondo imparano la giustizia” (Isaia 26:9b). Dobbiamo imparare dagli errori del passato, affinché possiamo

conducirci al presente ordinatamente e con timore davanti a Dio. „Or tutte queste cose avvennero loro come esempio, e sono scritte per nostro avvertimento, per noi, che ci troviamo alla fine delle età” (1° Corinzi 10:11).

Possa il Signore fare grazia a tutti!

## **MESSAGGIO BIBLICO**

Publicato Maggio 2026

[www.branham.it](http://www.branham.it)